

**DEPURACQUE SERVIZI S.R.L. S.U.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2021**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	SALZANO
<b>Codice Fiscale</b>	02261620278
<b>Numero Rea</b>	VENEZIA207218
<b>P.I.</b>	02261620278
<b>Capitale Sociale Euro</b>	223.080,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	370000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A.
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Spettabile Socio,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 2.897.718 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 3.780.934

### **Situazione, andamento e risultato della gestione**

*(dati commentati arrotondati a migliaia)*

La Società opera nel settore della gestione, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi oltre che nel risanamento ambientale applicando tecnologie avanzate anche con impianti mobili per la bonifica di siti contaminati e, in generale, per il trattamento delle acque, siano esse scarichi che rifiuti.

La Società ha continuato a investire in tecnologia e ricerca oltre che nella manutenzione e aggiornamento delle proprie dotazioni impiantistiche consolidando i rapporti con i clienti e acquisendo nuove commesse a sviluppo pluriennale.

L'ambito geografico di riferimento della piattaforma di Salzano è prevalentemente il Veneto e le Regioni limitrofe, mentre l'attività di bonifica, realizzazione e gestione di impianti mobili, si estende a tutto il territorio nazionale, in particolare Sicilia e Sardegna, così come l'attività di intermediazione di rifiuti che completa la gamma di servizi resi ai clienti.

Nel corso dell'esercizio sono stati avviati i lavori relativi alla realizzazione degli impianti afferenti un'iniziativa con una società partecipata, già operativa per le attività di intermediazione rifiuti: tale iniziativa amplia così la gamma dei servizi ai clienti disegnando un nuovo modello di gestione dei rifiuti orientato alla massimizzazione dei recuperi concepito in un'ottica di economia circolare.

La nota emergenza sanitaria regionale legata ai PFAS, (sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque destinate al consumo umano e nei rifiuti), si è concretizzata con importanti atti emanati dalla Regione Veneto nei confronti degli operatori di settore: in particolare, per i composti PFAS, nei confronti della nostra azienda ad aprile 2019 è stato rilasciato un decreto con nuovi limiti allo scarico e con un successivo atto di luglio 2019 la Regione del Veneto ha autorizzato la realizzazione di nuovi interventi tecnologici sperimentali per affrontare l'emergenza.

Tali ultimi interventi tecnologici, la cui realizzazione si è parzialmente conclusa nell'esercizio, costituiscono la naturale continuazione delle attività di ricerca iniziate nell'esercizio 2018 e in corso di esecuzione.

Si commentano di seguito i risultati economici.

Il valore della produzione è passato da euro 23.208 mila a euro 24.721 mila con un incremento di euro 1.513 mila, pari al 6,5%.

I ricavi caratteristici sono aumentati di euro 1.324 mila, pari al 5,9%.

Gli altri ricavi e proventi sono aumentati di euro 142 mila, pari a 21,7% per effetto di maggiori altri ricavi per euro 154 mila e minori contributi in conto esercizio per euro 12 mila.

Passando ai costi della produzione, si rileva un incremento da euro 18.288 mila a euro 21.064 mila pari a euro 2.776 mila, circa il 15,2%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo sono aumentati di euro 805 mila, i costi per servizi sono aumentati di euro 1.142 mila, i costi per godimento di beni di terzi sono aumentati di euro 67 mila, il costo del personale è aumentato di euro 168 mila da attribuirsi al rafforzamento della struttura aziendale e gli oneri diversi di gestione sono aumentati di euro 228 mila.

Nei costi della produzione si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali per complessivi euro 615 mila costituiti da costi per demolizioni e bonifiche di alcuni capannoni per euro 114 mila, insussistenze passive

(pari al costo residuo dei fabbricati e relativi impianti demoliti) per euro 210 mila, riparazioni e ripristini del piazzale della sede per euro 53 mila che, comunque, erano preventivati nell'ambito del progetto di riqualificazione del sito produttivo. A ciò si aggiunge il notevole rincaro tariffario per l'energia elettrica che, confrontato con il prezzo medio al Kw applicato nel precedente esercizio, ha determinato maggiori costi stimati in circa euro 238 mila, nonostante si disponga di un parco fotovoltaico che ha contribuito ad attenuare tale incidenza. In particolare, con specifico riferimento ai soli maggiori costi di energia elettrica e demolizioni per complessivi euro 448 mila, trattandosi di poste non prevedibili o non correlate alla gestione ordinaria, si rileva come in assenza delle stesse il risultato di bilancio avrebbe raggiunto gli obiettivi di risultato così come considerato a base degli accordi integrativi sottoscritti con i lavoratori per il premio di partecipazione: infatti, rispetto al risultato di EBIT di 14,79% escludendo le poste in questione il risultato sarebbe stato di 16,61%.

Gli ammortamenti e le svalutazioni crediti, pari a complessivi euro 2.326 mila, sono aumentati di euro 468 mila rispetto al precedente esercizio. Su tale incremento influiscono gli ammortamenti dei due impianti rivalutati nel precedente esercizio ai sensi della Legge n. 126/2020.

Le svalutazioni dei crediti sono state stimate con un metodo analitico, cioè sul rischio delle specifiche posizioni in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del progetto di bilancio; tuttavia, atteso il contesto di mercato, che appare comunque complesso, si è stimato il rischio anche sui crediti *in bonis* con un metodo sintetico applicando un coefficiente complessivo ai ricavi che è stato calcolato su una media delle insolvenze rilevate nell'ultimo quinquennio. Nell'ambito dei rapporti nel Gruppo VERITAS i crediti vengono svalutati tenuto conto delle indicazioni provenienti dalla Controllante in merito al *rating* creditizio di controparte. Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 220 mila (nell'esercizio è stato utilizzato su posizioni specifiche per un importo irrilevante) su un monte crediti di euro 8.293 mila pari a circa il 2,7%.

Anche nel prossimo esercizio si monitoreranno con cura e stretta periodicità le situazioni creditorie che possano presentare problemi di sofferenza al fine di assumere per tempo le decisioni del caso.

Le partite finanziarie e le rettifiche di attività finanziarie non sono significative e trovano adeguata descrizione nel bilancio.

L'onere per imposte correnti, differite e anticipate trova adeguata informativa nel bilancio. Si segnala che l'agevolazione A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) ordinaria e "innovativa" (maggiorata ex art. 19 del D.L. n. 73/2021) ha comportato un risparmio ires di euro 178 mila, l'agevolazione per i cd. super e iper ammortamenti ha comportato un risparmio ires di euro 225 mila e il cd. "cuneo fiscale" sul personale ha consentito un risparmio irap di euro 152 mila. Il tutto per un totale di euro 555 mila.

Si riporta di seguito l'informativa dei rapporti con società controllate e collegate che hanno interagito nei rispettivi settori operativi con la Società.

### **Imprese controllate**

La Società controlla la **RI.VE. S.r.l.** mediante partecipazione diretta del 70%; pertanto, il Gruppo VERITAS controlla tale società.

La partecipazione è stata svalutata per euro 36.768 sulla base dei dati del progetto di bilancio 2021 comunicati dall'organo amministrativo.

Nell'esercizio 2021 la controllata ha effettuato investimenti per complessivi euro 1.230 mila per lavori di revamping di un impianto e per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento nell'area in concessione.

Nel corso del 2022 saranno completati i lavori e la controllata potrà avviare la propria attività diretta di trattamento e recupero di rifiuti che ha subito un ritardo rispetto alle previsioni come ampiamente argomentato nel bilancio della società.

### Imprese collegate

La società **Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.** svolge la propria attività principalmente nel settore delle analisi chimiche e della consulenza ambientale.

L'Amministratore ha comunicato che nell'esercizio 2021 la collegata ha realizzato un valore della produzione di circa euro 3.823 mila e costi della produzione di circa euro 3.400 mila chiudendo, dopo le altre partite, con un risultato di circa euro 326 mila. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio 2021 sono pari a complessivi euro 293 mila funzionali a migliorare i propri servizi in un contesto di mercato caratterizzato da una perdurante agguerrita concorrenza. La collegata ha assistito la Depuracque Servizi nel progetto di ricerca "Quarto Stadio & Autobatch" (PFas).

### Riclassificazione di bilancio e indicatori

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria, la Posizione finanziaria netta e alcuni significativi indici di bilancio.

#### Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

Conto Economico	2021	2020
Ricavi delle vendite	23.874.933	22.550.544
Variazione delle rimanenze e produzione interna	48.418	1.596
Costi operativi	(13.797.590)	(11.886.870)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>10.125.761</b>	<b>10.655.270</b>
Costo del lavoro	(4.519.397)	(4.351.112)
Amministratori	(43.000)	(43.000)
<b>EBITDA</b>	<b>5.563.364</b>	<b>6.271.158</b>
<i>marginale operativo lordo</i>		
Ammortamenti	(2.305.675)	(1.837.385)
Accantonamenti	(20.000)	(20.000)
<b>EBIT operativo</b>	<b>3.237.689</b>	<b>4.413.773</b>
<i>risultato operativo</i>		
Risultato area accessoria	419.374	505.755
Risultato area finanziaria (netto di oneri finanziari)	2.219	19.957
<b>EBIT integrale</b>	<b>3.659.282</b>	<b>4.939.485</b>
Oneri finanziari (OF)	(15.347)	(19.583)
<b>Risultato lordo</b>	<b>3.643.935</b>	<b>4.919.902</b>
Imposte	(746.217)	(1.138.968)
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>2.897.718</b>	<b>3.780.934</b>

**Stato Patrimoniale riclassificato finanziariamente**

Stato Patrimoniale	2021	2020
<b>Attivo fisso:</b>		
Immobilizzazioni immateriali	90.526	142.884
Immobilizzazioni materiali	16.087.355	16.186.785
Immobilizzazioni finanziarie	2.144.347	2.156.582
<b>Totale Attivo fisso (AF)</b>	<b>18.322.228</b>	<b>18.486.251</b>
<b>Attivo corrente:</b>		
Scorte	508.810	397.486
Liquidità differite e ratei/risconti	8.675.496	8.852.689
Liquidità immediate	12.132.588	8.709.561
<b>Totale Attivo corrente (AC)</b>	<b>21.316.894</b>	<b>17.959.736</b>
<b>Capitale Investito (CI)</b>	<b>39.639.122</b>	<b>36.445.987</b>
<b>Mezzi propri:</b>		
Patrimonio netto	29.774.747	26.869.222
<b>Totale mezzi propri (MP)</b>	<b>29.774.747</b>	<b>26.869.222</b>
<b>Passività consolidate:</b>		
Fondi rischi e oneri	6.028	12.442
Trattamento fine rapporto	1.143.845	1.064.836
Debiti vs banche oltre l'es.	0	700.000
Fornitori oltre l'es.	1.750.000	2.450.000
Debiti tributari oltre l'es.	27.756	55.513
Altri debiti oltre l'es.	69.305	69.305
<b>Totale Passività consolidate (PC)</b>	<b>2.996.934</b>	<b>4.352.096</b>
<b>Passività correnti:</b>		
Fondi rischi e oneri entro l'es.	0	176
Debiti entro l'es.	6.867.114	5.224.493
Ratei e risconti entro l'es.	327	0
<b>Totale Passività correnti (PC)</b>	<b>6.867.441</b>	<b>5.224.669</b>
<b>Totale mezzi di terzi (MT)</b>	<b>9.864.375</b>	<b>9.576.765</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>39.639.122</b>	<b>36.445.987</b>

**Posizione finanziaria netta**

Posizione Finanziaria Netta	2021	2020
Depositi bancari e postali	(12.127.372)	(8.700.414)
Denaro e altri valori in cassa	(5.216)	(9.147)
<b>Disponibilità liquide e prontamente liquidabili (&lt;3 mesi)</b>	<b>(12.132.588)</b>	<b>(8.709.561)</b>
<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>(15.656)</b>	<b>(24.844)</b>
Debiti verso banche	702.684	403.535
Derivato di copertura	6.028	0
<b>Debiti finanziari a breve termine (&lt;12 mesi)</b>	<b>708.712</b>	<b>403.535</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(11.439.532)</b>	<b>(8.330.870)</b>

<b>Attività finanziarie e crediti finanziari a medio lungo termine</b>	(1.558.228)	(1.562.118)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	700.000
Derivato di copertura	0	12.442
<b>Debiti finanziari a medio lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>712.442</b>
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>(1.558.228)</b>	<b>(849.676)</b>
<b>Posizione finanziaria netta complessiva</b>	<b>(12.997.760)</b>	<b>(9.180.546)</b>

**Indici di bilancio**

<b>Indici economici</b>	<b>2021</b>		<b>2020</b>	
ROE	2.897.728	<b>10,23%</b>	3.780.934	<b>16,97%</b>
Risultato netto / (PN x + PN x-1)/2	28.321.985		22.284.600	
ROS	3.237.689	<b>13,56%</b>	4.413.773	<b>19,57%</b>
Ebit operativo / Ricavi	23.874.933		22.550.544	
ROI	3.237.689	<b>22,97%</b>	4.413.773	<b>29,41%</b>
Ebit operativo / C.I.N. operativo	14.097.293		15.008.982	
Incidenza oneri finanziari su ricavi OF/Ricavi	15.347	<b>0,06%</b>	19.583	<b>0,09%</b>
	23.874.933		22.550.544	

<b>Indicatori patrimoniali e finanziari</b>	<b>2021</b>		<b>2020</b>	
Indice di liquidità (acid)	20.808.084	<b>3,03</b>	17.562.250	<b>3,36</b>
Liquidità / Passivo corrente	6.867.441		5.224.669	
Indice di disponibilità (quick)	21.316.894	<b>3,10</b>	17.959.736	<b>3,44</b>
Attivo corrente / Passivo corrente	6.867.441		5.224.669	
Indice indebitamento complessivo	29.774.747	<b>3,02</b>	26.869.222	<b>2,81</b>
P.N. / Passivo	9.864.375		9.576.765	
Indice copertura capitale fisso	29.774.747	<b>1,63</b>	26.869.222	<b>1,45</b>
P.N. / AF	18.322.228		18.486.251	
Indice copertura passivo consolidato	2.996.934	<b>0,16</b>	4.352.096	<b>0,24</b>
Passività consolidate / AF	18.322.228		18.486.251	
P.F.N. / Ebitda	(12.997.760)	<b>- 2,34</b>	(9.180.546)	<b>-1,46</b>
	5.563.364		6.271.158	

**Nota:** il ROE 2020 è stato calcolato senza tenere conto della rivalutazione L. n. 126/2020 nel patrimonio netto.

**Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

**Rischio Paese**

La Società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La Società opera esclusivamente nel territorio nazionale.

**Rischio di prezzo**

La Società cerca di limitare il rischio di prezzo sia in vendita sia in acquisto mediante la frammentazione del portafoglio clienti e fornitori.

**Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società limita l'esposizione al rischio di credito mediante una valutazione iniziale del merito creditizio dei clienti in fase di acquisizione e una valutazione periodica concedendo delle linee di credito adeguate. Qualora, nell'ambito del monitoraggio periodico, si manifestino situazioni di incaglio, sofferenza o insolvenza, la pratica viene passata al legale per le azioni di recupero.

In linea generale, i crediti maturati sono di tipo chirografario e, in alcuni casi comunque limitati sul totale del portafoglio, vengono richieste garanzie accessorie.

Nell'ambito del Gruppo VERITAS alcuni affidamenti e piani di rientro del credito sono determinati dalla direzione e coordinamento.

**Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Vi è solo uno strumento finanziario derivato di tipo *interest rate swap* con finalità di copertura, adeguatamente descritto in bilancio, non essendo contemplata nella policy aziendale la possibilità di stipulare derivati di carattere speculativo.

La Società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie e commerciali.

La Società dispone di adeguate linee di affidamento bancario a breve che permettono di gestire tale rischio unitamente a quello di possibile variazione dei flussi finanziari. Peraltro, dalla efficiente gestione del capitale circolante netto e dalla liquidità generata dall'attività caratteristica, le anticipazioni bancarie sono raramente impiegate.

Alla data di chiusura dell'esercizio vi è un mutuo chirografo di residui euro 700 mila che è stato estinto nel corso del 2022.

Permane tuttora il rischio di controparte bancaria, tema assai sensibile per le somme depositate presso gli istituti bancari in ragione della disciplina del "*bail in*", che viene presidiato provvedendo a ponderare la provvista di liquidità tra più istituti e cercando di mantenerla sotto soglia di copertura del fondo di garanzia interbancaria per quelli che sono gli istituti valutati a maggior rischio.

**Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. Si è già evidenziato che la Società ha effettuato un'operazione in derivato per coprire tale rischio.

Non vi sono altri mutui e finanziamenti e neppure operazioni di locazione finanziaria. Pertanto, il rischio non è significativo.

**Rischio di cambio**

Non c'è rischio di cambio non essendovi operazioni in valuta estera.

### **Eventi straordinari**

Per quanto riguarda la recente crisi Russia-Ucraina-Unione Europea che nel mese di febbraio 2022 è sfociata in un'invasione da parte delle forze armate russe dello Stato ucraino, pur non avendo avuto impatto diretto sull'attività e sul mercato di riferimento della Società, non ne sono prevedibili gli sviluppi e gli effetti nei prossimi mesi in termini geopolitici. Il Consiglio dei Ministri ha proclamato con decreto lo stato di emergenza fino al 31/12/2022. Al momento si sono riscontrati notevoli rincari nel costo delle materie prime, specie energetiche e si paventa difficoltà di approvvigionamento in particolare di materiale tecnologico, fatti che rappresentano importanti elementi di rischio per l'impresa nel suo complesso.

Al pari di altre aziende, infatti, si paventa la riduzione di attività della piattaforma in quanto svolge un servizio conseguente alla produttività delle aziende, oltre a pregiudicare l'efficacia di interventi programmati su altre aree di business che consentono la diversificazione del business, per mancanza di materie prime (vedi costruzione impianti); si confida nella capacità di adattamento della divisione di progettazione e gestione nel saper individuare alternative efficaci per dare continuità.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'emergenza sanitaria derivante dalla SRAS\_COV\_2 è stata tempestivamente affrontata in linea con le disposizioni Ministeriali, ulteriormente perfezionate dalle linee guida della Capogruppo e dalla stessa coordinate per la specificità delle attività svolte dall'azienda al fine di limitare al massimo il contagio e la diffusione del virus negli ambienti di lavoro: tra queste attività si annoverano l'intensificazione della sanificazione degli ambienti, l'adozione di DPI specifici in funzione delle mansioni, la riorganizzazione degli spazi lavorativi e delle squadre operative, oltre a controlli con tamponi rapidi al personale .

L'adozione tempestiva della modalità di *Lavoro agile*, grazie agli ingenti investimenti informatici su una infrastruttura di per sé già all'avanguardia, ha consentito di mantenere l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali oltre che soddisfare le mutate esigenze di flessibilità del personale; per le attività non espletabili da remoto il personale è stato formato così come costante è stato il monitoraggio del relativo comportamento grazie alla organizzazione sanitaria di gruppo.

È mantenuto sempre aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Nell'ambito della gestione del personale, così come per altri ambiti specifici, sono state adottate le principali procedure di reclutamento e gestione della Capogruppo: si registrano variazioni del personale per ragioni di distribuzione territoriale e per temporaneità dei cantieri oltre che per uscite fisiologiche per scadenza contrattuale e delle conseguenti sostituzioni.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un infortunio al personale dipendente, per quanto attiene alle assenze (malattie e altro), le stesse incidono per circa il 3,37% rispetto al 4,12 % dell'esercizio precedente, calcolato sulle ore complessive lavorate.

Non vi sono vertenze sindacali in atto con dipendenti o ex dipendenti, i rapporti con le rappresentanze sindacali hanno consentito la definizione dell'accordo integrativo salariale (PDP) per il biennio 2019-2021.

Il Sistema di Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza (SGQAS), adottato dalla Società, è tuttora attivo ed

efficiente ed è basato sulle delle norme ISO9000 e ISO14000 ISO 45000.

Come previsto dal SGQAS è stata svolta la raccolta ed analisi dei dati delle performance ambientali della piattaforma sulla scorta anche del progetto (ormai consolidato) di Tracciabilità e Trasparenza dei flussi di rifiuti gestiti; si conferma che la Società ha ottemperato a quanto prescritto sia in termini di miglioramento degli impianti e quindi di riduzione delle fonti di pressione ambientale sia delle comunicazioni con le Amministrazioni Pubbliche.

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un progetto per la valorizzazione delle aree boschive aziendali che porteranno alla certificazione FSC nel corso del 2022 inoltre, il progetto prevede di realizzare percorsi tematici per la fruizione didattica a favore delle comunità locali.

Per quanto attiene l'impianto di smaltimento di Salzano, l'Autorizzazione Integrata Ambientale in scadenza, la Regione del Veneto ha comunicato l'esercizio provvisorio per il periodo 2022, in attesa del rilascio formale del provvedimento ordinario.

La Regione del Veneto ha autorizzato l'aumento di potenzialità di trattamento a 230.000 t/anno, inoltre è stata autorizzata la modifica non sostanziale relativa all'inserimento di una sezione di strippaggio per l'ammoniaca.

Sono tutt'ora in vigore i limiti definiti dal decreto n.43/2020 per le sostanze PFAS ed è stata condotta la campagna di monitoraggio che si concluderà nel corso del 2022: durante l'esercizio non ha prodotto segnalazioni in merito.

Sono state condotte due visite istituzionali finalizzate da parte della Città Metropolitana, Regione Veneto, Arpav e della Commissione Regionale V.I.A. rispettivamente per verifiche di collaudo degli impianti installati e per l'aumento della potenzialità rilasciata

### **Attività di ricerca e sviluppo**

L'organizzazione aziendale impegna parte del proprio personale specializzato in attività continue di ricerca e sviluppo per fronteggiare con nuove tecnologie e applicazioni un futuro sempre più sfidante sul piano della rimozione degli inquinanti e il miglioramento della qualità dell'acqua.

Il comparto comprende lo studio e l'individuazione di nuovi modelli gestionali e di rappresentazione delle attività aziendali per la tracciabilità dei flussi e il controllo dei processi; lo sviluppo di questi progetti avviene anche con la partecipazione a bandi pubblici di ricerca che prevedono la collaborazione con Istituti Universitari, Consorzi di ricerca riconosciuti e start up innovative, anche attraverso GPLab del gruppo Veritas. Nell'ambito dei progetti di ricerca, si segnala in particolare il progetto PFAS, svolto in collaborazione con la collegata Lecher Ricerche e Analisi S.r.l., che ha comportato una spesa di circa euro 365 mila nell'esercizio, che non si esaurisce unicamente sulla ricerca sistematica di miglioramento dei processi di trattamento dei rifiuti conferiti alla piattaforma, ma interessa anche l'individuazione di soluzioni concrete per clienti con impianti da installare in sito per l'abbattimento dei composti PFAS nei rifiuti prodotti in loco per i quali sono già state acquisite alcune commesse presso terzi anche nella cd. "zona rossa".

Sempre sul tema dei PFAS l'azienda, con l'Università di Padova, è destinataria di un progetto di ricerca di 24 mesi: questo progetto si prefigge di approfondire la tematica con ulteriori tecnologie anche con riferimento ai PFAS Telomeri.

Prosegue la collaborazione con la Capogruppo Veritas nel progetto europeo Horizon 2020 – Bwater smart.

Per quanto riguarda la piattaforma, il programma di riduzione dei consumi energetici, iniziato con l'investimento dell'autotrasformatore E-Power corredato di nuovo quadro di bassa tensione con partenze dedicate, e in monitoraggio continuo, per le varie sottostrutture impiantistiche è tuttora in fase di potenziamento: l'analisi dei dati del periodo 2021 evidenzia un risparmio di energia di circa il 4% del fabbisogno complessivo, dato migliorativo rispetto ai periodi precedenti e in linea con le aspettative.

## Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro circa euro 15,7 mila per immobilizzazioni immateriali, euro 2.434 mila per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la parte immobiliare è stato approvato il progetto complessivo planivolumetrico dell'area elaborato, a seguito delle acquisizioni avvenute nei periodi precedenti, in una prospettiva di riorganizzazione del complesso industriale.

Il progetto che prevede tre fasi principali in uno sviluppo temporale di circa tre anni ha visto realizzati l'ampliamento del parco fotovoltaico, il miglioramento sismico di alcuni edifici, la bonifica di parte delle coperture in cemento amianto di edifici non utilizzati di recente acquisizione e l'avvio della ristrutturazione di un edificio centrale adibito a servizi attorno al quale si sviluppano le restanti fasi di ristrutturazione.

Sul piano dell'aggiornamento delle strutture è stato completato il rifacimento del sistema di illuminazione interna degli impianti con sostituzione di tutte le lampade con Led.

Il processo di ammodernamento informatico e completamento degli obiettivi dell'industria 4.0 già intrapresi e attuati da anni, ha visto rinnovati i principali quadri di controllo e comando nonché utenze periferiche specifiche che sono così interconnesse, da ora in fibra ottica, con tutto il sistema di controllo aziendale: questo importante intervento strutturale è alla base di un progetto di controllo gestionale di BI avviato nel corso dell'esercizio.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo VERITAS S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del Codice Civile, nella nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società VERITAS S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento e con le seguenti altre società che vi sono soggette

Tipologie	R.I.V.E. Srl	Lecher Ricerche e Analisi Srl	VERITAS SpA	Sifagest Srl in liq. (cancellata)
<b>Rapporti commerciali e diversi</b>				
Crediti	250.377	155.019	139.819	0
Debiti	30.000	117.311	68.269	0
Garanzie	3.682.488	0	0	0
Impegni	0	0	0	0
Costi - beni	0	10.987	0	0

Costi - servizi	30.000	688.518	463.801	0
Costi - altri	0	53.012	183.087	0
Ricavi - beni	0	0	0	0
Ricavi - servizi	37.305	429.935	614.842	0
Ricavi - altri		300	0	0
<b>Rapporti finanziari</b>				
Crediti	1.013.640	0	0	0
Debiti	0	0	544.795	0
Garanzie	5.855.555	0	0	0
Oneri	0	0	0	0
Proventi	14.499	0	0	53
Altro	0	0	0	0

Tipologie	Ecoprogetto Srl	Eco-Ricicli Venezia Srl	Metalrecycling Venice Srl
<b>Rapporti commerciali e diversi</b>			
Crediti	0	554	0
Debiti	0	23.675	0
Garanzie	0	0	0
Impegni	0	0	0
Costi - beni	0	0	0
Costi - servizi	0	47.191	0
Costi - altri	0	44.400	0
Ricavi - beni	0	0	0
Ricavi - servizi	4.000	16.576	450
Ricavi - altri		0	0
<b>Rapporti finanziari</b>			
Crediti		0	0
Debiti	0	0	0
Garanzie	0	0	0
Oneri	0	0	0
Proventi		0	0
Altro	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate generalmente a condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che:

- la Società non può avere azioni proprie, essendo una società a responsabilità limitata e non ha neppure quote proprie per i casi consentiti dalla Legge;
- la Società è controllata dal proprio socio unico VERITAS S.p.A. del quale non ha posseduto, acquistato o alienato azioni né direttamente, né indirettamente.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

La prospettiva per il 2022, così come rappresentata in termini di attività nel budget d'esercizio, potrà risentire degli effetti in parte previsti dall'andamento dell'economia nazionale soprattutto per effetto della recente crisi Russia-Ucraina-Unione Europea di febbraio 2022 (il Consiglio dei Ministri ha proclamato con decreto lo stato di emergenza fino al 31/12/2022) la quale, diversamente da altri fenomeni osservati in passato, si sta ripercuotendo sull'andamento della produzione nazionale e si riflette con immediatezza sulla nostra attività in quanto la produzione di rifiuti.

La capacità organizzativa della struttura commerciale, supportata dalla flessibilità dei processi di trattamento e da una costante rilevazione dei dati di andamento, dovrà adottare nuove e più efficaci strategie per attenuare le variazioni negative di produzione da alcuni comparti produttivi maggiormente penalizzati dalle circostanze; d'altra parte l'organizzazione logistica e la produzione dovranno essere maggiormente efficaci per compensare i maggiori costi dei carburanti ed energia in genere.

Per il momento, quindi, l'impatto economico sull'operatività aziendale è stato assorbito da puntuali interventi di marketing e di riorganizzazione dei processi e si confida in futuro di far leva su questi elementi: si citano ad esempio il contingentamento del personale con ricorso a piani ferie e attivazione del *Lavoro agile* e alla definizione di specifiche procedure rivolte alla sicurezza dei lavoratori.

## **Sedi secondarie**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

## **Informazioni di cui al DGPR n. 679/2016**

La Società ha adeguato le procedure aziendali e le modulistiche in uso per recepire le modifiche normative introdotte dalla normativa comunitaria con il Regolamento n. 2016/679; il DGPR 679/2016 disciplina le modalità con le quali le aziende devono trattare i dati delle persone fisiche (cartacei e informatici) di cui vengono a conoscenza o che trattano durante la gestione delle loro attività.

## **Informazioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001**

La Società ha adottato un modello organizzativo conforme ai principi del D.Lgs. n. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza con autonomi compiti di vigilanza, controllo e iniziativa per le attività di pertinenza. Con periodicità annuale l'Organismo di Vigilanza relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e per l'esercizio 2021 non ci sono rilievi.

## **Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

Dott. Massimo Zanutto

